



Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

rischio
a parte
del business
Indagine del
www.marsh.it

Anno 138° Numero 249
www.ilsote24ore.com

<p>CONTRAFFAZIONE Le macchine false mettono alle corde il made in Italy</p> <p>A PAG. 8 Aldro Sessa e Nicoletta Picchio</p>	<p>GIUSTIZIA Bruti Liberati (Ann) apre a Castelli su efficienza e riforme</p> <p>A PAG. 10 Daniela Stasio (foto: E. Brui Liberati)</p>	<p>FISCO Possibile rivalutare titoli e terreni entro fine settembre</p> <p>A PAG. 20 Aquila, Del Du & Morini</p>	<p>FININVEST Pagine Utili passa a Telecom in cambio dell'1,9% di Seat</p> <p>A PAG. 25 Laura Sraffa</p>	<p>TITOLI DI STATO I rendimenti dei Bot trimestrali tornano sopra al 3 per cento</p> <p>A PAG. 31 Marya Longo</p>
---	--	--	---	---

Gli Stati Uniti si sono fermati per commemorare la tragedia dell'11 settembre - Oggi il presidente parla all'Onu sull'Irak

Bush: vinceremo la guerra al terrore

WASHINGTON ■ Dai tre laughi colpiti dagli attacchi del terrorista, George W. Bush e l'America hanno ricordato l'11 settembre e le sue vittime nella determinazione che la loro morte non sia stata invano, come ha detto il presidente. Al Pentagono, prima di volare a Shanksville e concludere la giornata a New York insieme a diversi capi di Stato, Bush ha rinnovato l'impegno degli Stati Uniti a vincere la guerra al terrorismo. L'annuncio dell'11 settembre ha segnato una pausa nella campagna di persuasione avviata dalla Casa Bianca per convincere il mondo della necessità di investire il regime del presidente iracheno Saddam Hussein. Ma l'offensiva americana riprende oggi, quando Bush parlerà dell'Irak all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, davanti ai leader di oltre 100 Paesi: tra loro anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il dolore per l'11 settembre è stato condiviso, nel resto del mondo, in celebrazioni che hanno scandito l'intera giornata: segnata però anche dal timore di nuovi attentati. Misure preventive ai massimi livelli, molto allarmati, ma tutti rivoltati fuori.

SERVIZIO a pag. 4 e 8

LEZIONE DI LIBERTÀ

DI MARIO PLATERO

Ieri per gli Stati Uniti è stato il giorno del ricordo, della commemorazione, della riflessione. Oggi sarà il giorno del futuro, delle risposte alle sfide, della leadership. Ieri il Paese si è fermato, oggi si rimette in moto. Anche in questo abbiamo avuto dall'America una lezione importante: la differenza tra amministrazione e sobrietà nel lavoro non è cosa da poco. La capacità di reazione, la solidarietà, la forza di volontà nei momenti difficili non sono da ieri: le migliaia di famiglie che hanno perso un parente, un genitore, un figlio, hanno parlato anche per dare un esempio al Paese. In un anno dall'attacco più devastante della storia americana, Ground Zero è pronto per essere ricostruito. Il Pentagono è già stato ripulito. Renta fra gli americani la sensazione di vulnerabilità. Ma resta anche l'orgoglio per la motivazione dell'attacco: essere un Paese libero.

CONTINUA a pag. 7



Il giorno del ricordo. Il ricongiungimento del presidente George W. Bush con il Pentagono durante la prima delle cerimonie per le vittime dell'11 settembre.

- UN ANNO DOPO**
- Il terrorismo **A pagina 4**
 - La memoria **A pagina 5**
 - I mercati **A pagina 6**
 - L'economia Usa **A pagina 7**
 - I conti italiani **A pagina 2 e 3**

PANORAMA

ECONOMIA E FINANZA

Forte calo di occupati nella grande industria

Occupazione al minimo nella grande industria. A giugno, secondo l'Istat, i dipendenti delle grandi imprese con oltre 500 addetti sono diminuiti del 3,9% su base annua, pari a 30.700 posti di lavoro in meno. Al netto del ricorso alla Cig, che è più che raddoppiata (+117%), la contrazione sale al 5,3%, il peggior risultato degli ultimi anni.

(Servizio a pag. 18)

■ **L'assemblea Fiat esamina il piano banche**
Oggi il Cda Fiat lancia la semestrale e l'assemblea esamina il piano di rifinanziamento con le banche. In vista di questi appuntamenti i titoli del Lingotto sono saliti ieri del 6 per cento. **(Servizio a pag. 29)**

■ **Maxicommissa in Usa per impiego**
Impiegato si è agganciata un appello da 300 milioni di euro negli Usa. In quattro anni realizzerà il nuovo sistema idrico di Portland nell'Oregon. **(Servizio a pag. 13)**

■ **Monti: giro di vite contro i cartelli**
Il commissario Ue alla Concorrenza Mario Monti ha annunciato un altro giro di vite contro i cartelli fra imprese che si accordano per tenere alti i prezzi.

■ **Pirellina, profitti dimezzati nel semestre**
Risultati in calo a 1.494 milioni di euro contro i 4.051 milioni del primo semestre 2001, utile netto a 130 milioni di euro a fronte dei 57 milioni di un anno fa. Sono questi i risultati della semestrale di Pirellina. **(Servizio a pag. 29)**

■ **In flessione i ricavi per Mondadori**
Nel primo semestre il risultato ante-imposte è calato, rispetto ai primi sei mesi del 2001, dell'11,4% a 56,2 milioni di euro, mentre il fatturato consolidato è sceso dell'11,2% a 720,3 milioni di euro. **(Servizio a pag. 29)**

■ **Utile netto di Edison a 871 milioni di euro**
Edison ha chiuso il primo semestre 2002 con un utile netto di 871 milioni di euro rispetto a una perdita di 392 milioni nello stesso periodo 2001, grazie alle plusvalenze derivanti dalle dismissioni. **(Servizio a pag. 28)**

■ **Le banche cinesi aprono agli stranieri**
La Shanghai Development Bank aprirà una quota del capitale a un investitore straniero, forse il fondo Usa Newbridge Capital. **(Servizio a pag. 26)**

■ **France Télécom, oggi la resa dei conti**
Al consiglio di amministrazione di France Télécom verrà detto oggi il futuro dell'azienda, che nei primi sei mesi dell'anno ha accumulato una perdita tra i 10 e i 15 miliardi di euro. **(Servizio a pag. 27)**

CRONACA E POLITICA

Liniate, Cessna sulla pista mentre atterra jet Alitalia

Un jet Alitalia sulla linea Roma-Milano è stato costretto ieri a interrompere improvvisamente la manovra di atterraggio si è appressata a fare a Liniate a causa della presenza in pista di una Cessna 560. **(Servizio a pag. 12)**

■ **Estradizioni di terroristi, patto con Francia**
L'Arabia Saudita ha accettato di estradire tre dei terroristi italiani rifugiati in Francia per fatti commessi prima dell'82. Lo prevede l'accordo raggiunto ieri tra Francia e Arabia Saudita. **(Servizio a pag. 10)**

■ **Dimissionario il governo palestinese**
Si è dimesso ieri il governo del Parlamento nazionale palestinese, formato lo scorso 9 giugno, prima che il suo Consiglio nazionale votasse una sfiducia che appariva scontata.

■ **Kashmir, 18 morti a quattro giorni dal voto**
Le violenze scatenate ieri dai ribelli indiani hanno provocato 18 morti nella parte indiana del Kashmir, a soli 4 giorni dalle elezioni amministrative del 16 novembre.

■ **Etiopia: esplosione hotel, molte vittime**
Un albergo di Addis Abeba è stato distrutto ieri sera da un'esplosione. Morte le vittime. Cinque anni fa un centinaio di studenti contro il governo erano stati rivendicati da un gruppo fondamentalista vicino ad al-Qaida.

D'Amato: servono interventi più decisi - Tremonti: mantenere il Patto Ue - Ancora segnali negativi da oltre Atlantico

«Governo, ora la svolta» Per Confindustria crescita ferma allo 0,6%

Il crinale si stringe

DI ELISA FORMERIO

N onostante diversi, autorevoli tentativi per risolvere il clima di sfiducia, l'incertezza domina sui mercati finanziari e sull'economia reale. La ripresa americana non si consolida, il Giappone continua nel ritratto e gli Europei si collocano a un delicato bivio tra il rilancio degli investimenti pubblici con una più flessibile interpretazione del Patto di stabilità e una pura e semplice rivendicazione di margini vincoli e di un uso più discrezionale della spesa.

Il crinale è anche più stretto per il nostro Paese, che rimbalza tra entusiasmi di facciata e bruschi rovesci delle cifre a una realtà assai meno rosea. Il Governo deve rivoltare al ribasso la scommessa sull'instaurazione positiva tra ripresa (che tarda ad arrivare), fiducia di consumatori e imprese nel cambiamento (che si affievolisce), attesa dell'effetto prospettivo di una riduzione strutturale del carico fiscale (ancora da effettuare) e della spinta all'occupazione derivante dal patto per l'Italia (in attesa di applicazione).

CONTINUA a pag. 10

Imprese, Cisl e Uil chiedono subito un tavolo per il Mezzogiorno

NOBEL A CONFRONTO

PAUL SAMUELSON «Il capitalismo è a prova di depressione»

ROBERT SOLOW «Ripresa lenta, temo il ritorno alla recessione»

Platero a pag. 2 **Da Rold a pag. 7**

La Fed: frena l'economia americana

NEW YORK ■ La crescita rallenta, il mercato del lavoro dà ulteriori segnali di debolezza, l'industria manifatturiera è in crisi di ordini, i consumi sono incerti e le piccole e medie imprese hanno maggiori difficoltà di accesso al credito. Il Beige Book, il rapporto congiunturale della Fed, dipinge un quadro a tinte fosche sull'andamento dell'economia americana.

L'economia Usa viaggia sul filo dell'incertezza: il 25% degli economisti ritiene possibile una fase recessiva, mentre l'indice di fiducia dei responsabili degli acquisti è di poco superiore alla soglia di recessione. Il Beige Book rappresenta il concenno su cui il Governatore della Fed, Alan Greenspan, riferirà domani al Congresso sulla condizione economica del Paese.

BORSE
Wall St. non segue la corsa europea
Servizi a pag. 6

Si punta all'approvazione prima della Finanziaria Nuovo Fisco, sprint al Senato Più leggera l'Irap sul lavoro

ROMA ■ La commissione Finanze del Senato ha approvato ieri la delega per la riforma fiscale. È stato un varco-sensato per assicurare l'approvazione prima dell'ingresso della discussione della legge finanziaria 2003. Fra le modifiche apportate in commissione, la priorità degli sgravi Irap per le imprese dove il lavoro prevale sugli altri costi. I tecnici dell'Economia, intanto, sono al lavoro sul concordato di massa.

FOSFATI E CHESCIONE a pag. 17

Giornata chiave: Gutty decide se restare o lasciare Stretta finale nella partita per il vertice delle Generali

MILANO ■ In un clima di grande incertezza si apre oggi a Mogliano Veneto l'atteso consiglio d'amministrazione delle Generali. All'ordine del giorno l'approvazione dei conti semestrali che, anche per la crisi del mercato, registreranno un andamento sicuramente deludente.

Ma l'incognita maggiore riguarderà la sorte del presidente Gianfranco Gutty, a cui è stato chiesto di dimettersi per superare la crisi di fiducia con il maggior azionista (Mediobanca) e lo stato di sofferenza della governance della compagnia. Contraria alle dimissioni è invece la Banca d'Italia, secondo azionista del gruppo triestino. Tocca a Gutty decidere se dimettersi o restare al vertice del Leone, ma se decidesse di lasciare gli addebiterà uno dei due vicepresidenti, Antonio Bernabini o Francesco Cingano.

SABBATINI a pag. 25

DA DOMANI

COLE FAMIGLIARITÀ

In vendita facoltativa con il Sole 24 Ore la guida per la sanatoria di colf e immigrati

Mercati azionari

Borse italiane

Borsa europea

Altre Borse

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

Principali titoli

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

RECAPITOLI

Un appuntamento da non PERDERE

Sas 4days

Il più importante convegno italiano dedicato ai temi dell'Analytical Business Intelligence.

Milano, 10-11 ottobre 2002